

Concert für die Violine, componirt und vorgetragen von Herrn
Concertmeister *F. Schubert* aus Dresden.

Arie aus „Il Crociato“ von *J. Meyerbeer*, gesungen von
Fräulein *Schloss*.

Eccomi giunto omai
Nel solitario ameno asil; qui ascoso
Sta l'innocente amato figlio, a cui
Nomar non lice il genitor. O Dio!
Di duol, di gioja palpita il cor mio.
Vincitore dal campo io qui ritorno;
Di novelli favori
Mi colmerà Aladin! da ognun creduto
Sarò felice appieno,
E da pena mortal trafitto hò il seno.
O Palmide adorata! Io son l'autore
De' mali tuoi: spinto
Da forsennato ardore io t'ingannai,
E per me sventurata ognor sarai.
O come rapida
Fuggi la speme!
Ah! sempre piangere
Il cor dovrà.
Per me risplendere

Un raggio sereno
Di pace amabile
Mai si vedrà.
Ma il figlio ancor non vedo;
Pur ascoso ei qui resta; qui sperava
Stringerlo al core,
E conforto trovare al mio dolore.
L'aspetto adorabile
D'un tenero oggetto,
O quanto all' anima
Darà diletto!
O ciel clemente,
Deh, fa che presto stringerlo
Io possa al sen!
O caro figlio! ansioso il cor ti attende!
Deh, vola rapido! Ah, non tardare!
Di gioja i palpiti
Ridesta in sen.

Fantasie für die Violine über Themen aus „Don Juan“,
componirt und vorgetragen von Herrn *F. Schubert*.

Zweiter Theil.

Symphonie von *L. van Beethoven*. (No. 7. A dur.)

*Billets à 2/3 Thaler sind beim Kastellan im Hofe des Gewandhauses und am
Eingange des Saales zu haben.*

Donnerstag den 3^{ten} Februar d. J. zum Besten des Orchester - Pensionsfonds zu
Leipzig „grosse Aufführung des *Elias*“ Oratorium nach Worten des alten
Testaments, comp. von *Felix Mendelssohn Bartholdy*.

Einlass halb 6 Uhr. Anfang halb 7 Uhr.

Ende 3/4 9 Uhr.

MT/1838/2002